



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la
vigilanza sui contratti concessori autostradali
Divisione 5

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, recante il
“Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2021, n. 115, rubricato
“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 481 del 30 novembre 2021 recante *“rimodulazione, individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”* ai sensi dell’art. 5 del Decreto-legge datato 11 novembre 2022 n. 173;

VISTO il DPCM del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2021 n.2816, con il quale è stato conferito al dott. Felice Morisco l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali incardinata nell’ambito del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete, informativi e statistici, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante la *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 ed il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell’economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025;

VISTA la direttiva n. 2 del 9 gennaio 2023, emanata dal Ministro delle Infrastrutture dei trasporti registrata dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2023 al n. 186 concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici 20 gennaio 2023, n. 1, prot. n. 10, con la quale si è proceduto

all'assegnazione, ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento, degli obiettivi strategici ed operativi;

VISTA la direttiva del Direttore Generale 06 febbraio 2023, n. 27 con la quale sono stati assegnati ai Direttori delle Divisioni facenti parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché le risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 640, che, al primo periodo, prevede che “ *per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona- Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovie del Garda, ciclovie Trieste – Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovie Sardegna, ciclovie Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovie Tirrenica e ciclovie Adriatiche, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018*”, e, al terzo periodo, dispone che “ *I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti...*”;

VISTI il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, la legge 11 dicembre 2016, n. 232, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 e la legge 30 dicembre 2018, n. 145 con cui la spesa, di cui al precedente paragrafo, è stata successivamente rifinanziata e rimodulata;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;

CONSIDERATA la valenza strategica della promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile;

CONSIDERATA la necessità di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 20 luglio 2020, n. 283, che ha modificato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali ed il turismo 29 novembre 2018, n. 517, rimodulando le risorse in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti, assicurando comunque la disponibilità complessiva delle risorse già programmate con il medesimo decreto n. 517/2018, e garantendo nel contempo, per le ciclovie turistiche, un adeguato profilo di risorse disponibili per l'anno finanziario 2020, anche in considerazione dello sviluppo delle attività di progettazione attualmente in corso;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio con il numero 2525 in data 4/08/2020 e dalla Corte dei Conti il 02/09/2020 al n. 3261, con cui sono stati adottati i criteri di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, che consentono l'immediata assegnazione delle stesse al fine della progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;

VISTO l'elenco degli enti beneficiari di cui all'allegato n.1 al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344;

VISTO l'articolo 5, comma 3 del sopra menzionato D.M. n. 344/2020;

VISTI i soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria di cui all'art. 208 del D.L. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 9 agosto 2021, n. 320, registrato presso la Corte dei conti in data 19 agosto 2021, con il quale si è proceduto ad una ricognizione circa il permanere dell'interesse all'utilizzo delle risorse di cui al citato D.M. n.344/2020, al fine di valutare la riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate;

CONSIDERATO che l'importo assegnato al Comune di Gallarate dal D.M. 344/2020 è di euro 189.242,16;

VISTO il D.D. n. 1043 del 7/12/2020 con il quale è stato predisposto l'impegno ed il contemporaneo pagamento di euro 81.544,45 quale anticipazione del contributo assegnato al Comune di Gallarate dal D.M. n. 344/2020;

VISTE le note inviate dal Comune di Gallarate RU nn. 1759 del 13 marzo 2023 e 2211 del 27 marzo 2023 con le quali il Comune di Gallarate ha trasmesso la documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione della ciclovia oggetto del contributo in parola;

VISTI gli interventi di seguito elencati con i relativi CUP:

- Intervento per la fornitura e posa cordolo di delimitazione corsia riservata ai velocipedi in Viale Milano la cui spesa rendicontata è pari ad € 67.454,23 oltre IVA 22%. CUP: E31B2200236001.
- Intervento per la realizzazione di Nuova Velostazione coperta per biciclette presso area comunale sita in Via Sciaré la cui spesa rendicontata è pari ad € 231.152,78 oltre IVA 22% CUP: E31B19000600004;

TENUTO CONTO, pertanto, che il totale delle spese rendicontate per gli interventi sopra descritti ammonta ad € 374.583,44 comprensivo d'IVA al 22%;

CONSIDERATO, che l'importo assegnato al Comune di Gallarate dal D.M. 344/2020 è pari ad euro 189.242,16 e che è stata erogata un'anticipazione, di cui al DD. n. 1043/2020, di € 81.544,45 l'importo residuale da erogare ammonta ad euro 107.697,11 (€ 189.242,16 - € 81.544,45);

VISTA la nota n. 174 del 28 marzo 2023 con la quale la Divisione 3 della D.G. per il T.P.L. e la mobilità pubblica sostenibile ha richiesto la predisposizione del decreto di pagamento a saldo;

TENUTO CONTO della disponibilità di risorse per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo 7582 PG 1 residui di lettera f);

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 7582 PG 1;

A norma delle leggi e dei regolamenti in materia di contabilità di Stato.

DECRETA

Art.1) È autorizzato sul capitolo 7582 PG1 l'impegno ed il contemporaneo pagamento di euro 107.697,11 (centosettemilaseicentonovantasette/11), in conto residui anno 2021, Missione 14, Programma 11, Azione 6, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, CDR 2, a favore del Comune di Gallarate per l'esercizio finanziario 2023, quale quota parte delle risorse ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. n. 344/2020.

Art.2) Il pagamento verrà accreditato sul conto corrente di Tesoreria n. 138/61705 presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale di Gallarate.

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Morisco